


**Nuova Rosate**

Rosate (MI)  
via De Gasperi, 8  
tel. 02 9084 8757

Info@nuovarosate.it | www.waggroup.it

# NAVIGLI

PERIODICO DELLA ZONA DI **ABBiateGRASSO**

ONORANZE FUNEBRI

*Albini & Bonatti*

ONORANTE FUNEBRE

*Albini & Bonatti*

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

CASA FUNERARIA

ABBiateGRASSO  
Viale Papa Giovanni XXIII, 19  
Tel. 02 8421 1998  
(24 ore su 24)



## La piscina ha fatto splash

Boom di iscritti per il nuovo impianto, inaugurato a inizio settembre. Non manca, però, qualche lamentela, alla quale risponde il gestore

PAG.8

## OSPEDALE Doccia fredda sul Cantù: «Il Pronto soccorso non verrà riattivato»

La riapertura notturna sembra imminente, ma quello abbiatense è ormai solo un Punto di primo intervento: lo dice il nuovo Poas, lo conferma la Regione. Il Comitato: «A questo punto forse è meglio affidare l'ospedale a un privato»

PAG.10-11

## La Fiera va in centro Commercio protagonista



Far vivere città e negozi: con questo obiettivo, la giunta Nai ha deciso che tutte le iniziative della Fiera di Ottobre si svolgeranno ancora una volta all'interno della cerchia dei bastioni, in attesa di un ritorno "in grande" in via Ticino, forse già nel 2023. In centro, fra i protagonisti indiscussi ci saranno i commercianti, che nonostante il difficile periodo continuano ad essere uno dei "motori" della città. Ma il comparto commerciale lancia anche un grido di aiuto

PAGG.2-7

## L'amicizia muove i monti



Il loro scopo è aiutare le persone "meno fortunate", ma anche sensibilizzare la cittadinanza su temi di rilevanza civica e sociale. Sono i volontari di "Amicizia è vita", associazione nata nel marzo scorso e che subito si è distinta per le iniziative che uniscono solidarietà e bellezza

PAG.16

### INFRASTRUTTURE PAG. 12

Raddoppio e sottopassi: il tempo stringe, ma il progetto ancora non c'è. Se ne è parlato in Consiglio

### MOBILITÀ PAG. 14

Fiab torna alla carica: «Rivedere la viabilità in centro per favorire chi si muove a piedi e in bici»

### EVENTI PAG. 18

Torna la Maratona dei Narratori. Intanto Iniziativa Donna continua a stimolare e far riflettere la città

### CULTURA PAG. 19

Urbanamente guarda all'infinito. Un viaggio filosofico di 7 incontri, con un mix di online e presenza

Nasce UnipolMove. Finalmente l'alternativa nel mondo del telepedaggio.

UnipolMove è il nuovo servizio di telepedaggio adatto a ogni tua esigenza.

Chiedi informazioni al tuo Agente e scopri tutti i vantaggi.

Ti aspettiamo in Agenzia!

#### ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.N.C.

MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2 • Tel. 02 90009092 • unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it  
BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a • Tel. 02 9055062 • unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it  
ABBiateGRASSO • Corso San Martino, 55 • Tel. 02 94966376 • unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it

UnipolMove

UnipolSai ASSICURAZIONI



# «È peggio adesso che nel lockdown Dobbiamo attrarre gente in città»

La Fiera di Ottobre, anche quest'anno, si svolgerà in centro, con l'obiettivo di animare la città e "dare ossigeno" al commercio. Proprio della situazione del comparto commerciale locale – che nonostante le difficoltà non rinuncia a prospettive di rilancio, – parliamo in queste pagine, in un'intervista con il segretario di Confcommercio Brunella Agnelli. Per poi illustrare, nelle pagine successive, le iniziative della kermesse che sta per prendere il via. E guardare al suo futuro



«Tavolata» nel centro di Alessandria in occasione dell'iniziativa Aperti per cultura, promossa dai commercianti

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

**Qual è lo stato di salute del comparto commerciale?**

«La situazione si può definire tragica. L'aumento spropositato dei costi dell'energia rappresenta una vera e propria mazzata, che arriva nel momento in cui il comparto, pur con grandi difficoltà, stava riuscendo a lasciarsi alle spalle l'emergenza pandemica».

**I consumi stavano riprendendo?**

«Sì, indubbiamente i mesi scorsi hanno fatto registrare una ripresa, anche se non uniforme in tutti i settori: è stata forte in quello della somministrazione di cibi e bevande – indice fra l'altro del fatto che nella gente è tornato il desiderio di socializzare, – minore in altri, come nel caso dell'abbigliamento. Un po' perché molti praticano ancora lo smart working e quindi non acquistano abiti da indossare sul posto di lavoro, un po' perché in questi due anni le persone si sono abituate a comprare meno. Complessivamente, comunque, si stava lentamente ristabilendo in po' di "normalità". Ma adesso...»

**Adesso cosa succede?**

«Adesso il caro bollette fa non solo gonfiare i costi, ma anche abbassare il potere di acquisto dei cittadini, quindi raffreddare i consumi. Uno scenario a fronte del quale i commercianti non possono nemmeno aumentare i prezzi, come sarebbe logico fare nel momento in cui le spese per l'energia esplodono. Un incremento dei prezzi c'è stato, è vero, ma non proporzionale. È quindi peggio che durante il lockdown: allora, ai negozi chiusi corrispondevano costi limitati. Adesso, invece, i negozi sono aperti ma devono affrontare costi spropositati. In pratica lavorano in perdita. Una situazione che non può durare, anche perché i provvedimenti finora messi in campo dal governo, dai vari bonus ai crediti d'imposta, sono solo palliativi. Bisogna affrontare il problema dell'energia alla radice, intervenendo in modo strutturale sul meccanismo della formazione dei prezzi, attualmente lasciato in mano alla speculazione. E bisogna farlo in fretta».

**Le attività che comportano un maggiore utilizzo di energia sono le più penalizzate. Come stanno affrontando il problema?**

«È indubbiamente in corso un tentativo di contenere i consumi. Ad esempio le attività di somministrazione hanno puntato sui piatti freddi, ma questo può andare bene solo nella bella stagione. Mentre i panificatori hanno ridotto il numero dei cicli di panificazione. È in atto, in pratica, una sorta di revisione dell'organizzazione del lavoro, che fra l'altro può avere ricadute sulla qualità dell'offerta.

Ma pure tale soluzione può essere solo temporanea. Senza contare che ad avere problemi è anche la catena del freddo, della conservazione. Mentre sul fronte della produzione, alcune aziende hanno già fermato le attività».

## Il nostro centro ha "perso smalto"

**Ci sono anche problematiche più specificamente locali?**

«Sicuramente quella della perdita di attrattività del nostro centro storico. È dovuta in particolare alla presenza di negozi sfitti, ma a dequalificare l'offerta commerciale complessiva del centro è anche l'aumento delle attività di servizio, che occupano sempre più locali a fronte strada: la vetrina di un'immobiliare, o di un punto vendita di energia elettrica e gas, non è certo attrattiva per lo "struscio". Si tratta di un problema che deve essere affrontato insieme con l'Amministrazione comunale e i proprietari degli immobili.

Nel frattempo, comunque, noi non stiamo con le mani in mano: come Confcommercio, abbiamo promosso la costituzione di un "tavolo" tra commercianti e alcune associazioni culturali, con l'obiettivo di organizzare eventi nei negozi sfitti. La prima delle iniziative era in calendario per l'ultimo weekend di settembre, ma abbiamo dovuto rinviarla a causa del maltempo».

**In cosa consistono esattamente gli eventi che coinvolgeranno i negozi sfitti, e con quali obiettivi intendete promuoverli?**

«Consistono nel "far succedere qualcosa" all'interno dei locali attualmente vuoti: potranno essere rappresentazioni teatrali, letture di poesie e libri, mostre d'arte e fotografiche... in pratica la trasposizione ad Abbiategrosso del format Aperti per cultura ideato dai commercianti di Alessandria, dove è stato speri-

mentato con ottimi risultati, anche recentemente.

Perché vogliamo promuoverli? Per ridare vita ai negozi che attualmente non sono occupati, con l'obiettivo più ampio di incentivare la frequentazione del centro. Un'esigenza particolarmente sentita in questo momento».

**Per quale motivo?**

«Abbiategrosso, anche nella sua componente commerciale, è sempre stata molto proattiva nel proporre iniziative capaci di attrarre gente, tanto da essere stata presa come modello dai comuni vicini. In questa fase di uscita dalla pandemia, però, mentre ovunque le amministrazioni comunali sono tornate ad organizzare eventi, Abbiategrosso non ha offerto nulla. Il rischio è che le persone prendano l'abitudine di frequentare altre città, e per noi questo significa perderle.

Organizzando queste iniziative, vogliamo far sì che le persone possano continuare a trovare ad Abbiategrosso ciò che cercano, e far tornare quelle che nel frattempo si sono rivolte altrove».

**Gli eventi culturali nei locali sfitti figurano tra gli interventi inseriti nel progetto con cui Abbiategrosso, con il Comune come ente capofila, sta partecipando al bando regionale per i Distretti del Commercio (maggiori dettagli nel box a pagina 3, ndr). Verranno realizzati anche se il progetto non accederà ai fondi del bando?**

«Sì, perché si tratta di eventi a "costo zero". Ma non possiamo basarci sempre su forme di volontariato: in prospettiva, dobbiamo essere capaci di reperire le risorse economiche necessarie per realizzare le nostre iniziative, rendendoci indipendenti sotto questo aspetto dal Comune, così da non essere vincolati alle problematiche di bilancio dell'Amministrazione. A tale scopo intendiamo puntare sui bandi, compresi quelli europei, con la consapevolezza che per accedere ai finanziamenti occorre presentare progetti innovativi, che possano comportare ricadute a livello sociale. Perché i bandi non finanziano certo "l'ordinarietà". Quindi dobbiamo progettare: in estate abbiamo creato a tale scopo piccoli gruppi di lavoro che adesso intendiamo allargare. Una sfida stimolante».



### Isola pedonale? «Pensiamoci bene!»

Nel progetto che partecipa al bando regionale per i distretti del commercio il Comune ha inserito anche l'estensione dell'isola pedonale a tutta piazza Marconi e a un tratto di corso XX Settembre. È quindi supportata dai commercianti?

«In realtà si tratta di un intervento un po' controverso, che non è stato concordato con gli esercenti e che probabilmente dividerà le categorie. Perché se con la pedonalizzazione i pubblici esercizi beneficeranno della possibilità di sfruttare al meglio gli spazi esterni, nel caso dei negozi che vendono merce voluminosa verrà a mancare la possibilità, per i clienti, di una rapida fermata per caricare la merce già acquistata e pronta per essere ritirata. Personalmente non sono né a favore né contro l'estensione dell'isola pedonale, ma penso che si tratti di un provvedimento su cui bisogna ragionare prima di prendere una decisione. Nel weekend, quando tutti passeggiano in centro, è sicuramente utile, ma durante la settimana, quando le strade sono pressoché vuote, è davvero necessario? Forse se ne potrebbe parlare per quanto riguarda le mattine di mercato...».

**Però è da tempo che l'Amministrazione ha annunciato l'intenzione di adottare il provvedimento.**

«Annunciarlo non basta, deve esserci tutto un lavoro di discussione, di preparazione anche culturale, perché stiamo parlando di una misura che va a incidere sulle abitudini dei cittadini, con possibili ripercussioni negative sulle attività commerciali. La pedonalizzazione porterà sicuramente una serie di problematiche, che devono essere risolte prima che l'isola venga estesa, non dopo: solo così la misura potrebbe essere vissuta in modo positivo dall'intero comparto commerciale. Detto in altre parole, decisioni di questo tipo non devono mai essere calate dall'alto, senza una consultazione con gli interessati. Al riguardo mi sono già confrontata con il nuovo assessore al Commercio Valter Bertani, che si è reso disponibile ad incontrare a breve i commercianti. Dobbiamo evitare che si ripeta quanto accaduto alcuni anni fa con la chiusura di piazza Castello, che aveva creato uno spazio vuoto e diviso la città».

## Dodici interventi per il commercio

**ABBIATEGRASSO**

**D**odici diversi interventi, che spaziano dalla riqualificazione dell'arredo urbano all'organizzazione di eventi culturali, dalla formazione avanzata per i commercianti alla promozione del ciclo-turismo. Li prevede il progetto *Commercio e cultura coltivano valore*, con il quale il Distretto del Commercio che comprende Abbiategrasso e Robecco sul Naviglio (e che vede la partnership tra i due Comuni e la Confcommercio territoriale) partecipa al bando indetto nei mesi scorsi dalla Regione per dare impulso ai distretti commerciali nel triennio 2022-2024. Obiettivo, ottenere un finanziamento regionale di 75mila euro a parziale copertura dei costi di lavori e iniziative.

Il progetto dedica particolare attenzione all'arredo urbano: sei gli interventi in questo campo, di cui quattro ad Abbiategrasso, fra i quali spicca la pedonalizzazione di tutta piazza Marconi (cioè fino all'intersezione con via Annoni) e di gran parte di corso XX Settembre (da piazza Marconi all'incrocio con via Solferino). L'estensione dell'isola pedonale andrebbe inoltre di pari passo con una diversa regolamentazione del transito su corso Matteotti, dove l'obiettivo è quello di ridurre la velocità dei veicoli ma anche di consentire la sosta. Altrettanto importante l'intervento di

sistemazione dell'area del mercato (piazza Samed e un tratto di corso San Martino), dove è prevista la messa a norma degli impianti, nonché il rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale. Nel progetto figurano anche gli interventi di manutenzione straordinaria del muro di cinta della Fossa Viscontea (lungo via Serafino dell'Uomo e via Manzoni) e del Parco della Repubblica ("Fossa Vecchia"), anche se in questo caso i lavori sono già finanziati e quindi non viene chiesto alcun contributo regionale. Due, infine, gli interventi sull'arredo urbano a Robecco: il primo riguarda la riqualificazione di piazza XXI Luglio, con ripristino della fontana e sistemazione del lastricato, mentre il secondo la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale del parcheggio in via per Casterno.

Il progetto comprende poi un programma di eventi culturali nei negozi sfitti del centro di Abbiategrasso (ne parliamo più diffusamente a pagina 2), che Confcommercio ha promosso in collaborazione con le associazioni culturali Iniziativa Donna, Artemisia, Rinascimento Poetico e Teatro dei Navigli, creando anche un "tavolo di lavoro" con il compito di definire le strategie più idonee per riqualificare l'area commerciale del centro.

Completano il progetto i percorsi di formazione avanzata per i commercianti del distretto (su temi come il social media marketing e il marketing turistico), un percorso sperimentale di conciliazione famiglia-lavoro per le imprenditrici del settore commerciale del distretto e un programma di escursioni ciclo-turistiche alla scoperta del territorio.

**TAPPEZZIERE IN STOFFA**

# Rognoni Angelo

50%

DETRAZIONE 2022

**VENDITA E RIFACIMENTO DI:**

- TENDE DA SOLE • ZANZARIERE • DIVANI •
- POLTRONE • SEDIE • TENDE DA INTERNO

RIFACIMENTO MATERASSI IN LANA

PROMOZIONE

SCONTO

20%








**PRIMA**



**DOPO**





Rivenditore autorizzato  
ARQUATI per la zona di Milano

LABORATORIO • via B. Pisani, 39 - BESATE (MI) - tel. 02 9050 920 - cell. 335 6120 124 - rognoni.angelo@libero.it [rognonitende.it](http://rognonitende.it)



## Negozi sfitti trasformati in gallerie d'arte

ABBIATEGRASSO

**A**rte in vetrina. Questo il nome scelto per l'iniziativa che, in occasione della Fiera di Ottobre, vedrà alcuni negozi sfitti del centro storico trasformarsi in gallerie d'arte. Dove verranno esposte opere degli scultori Tonetti e Colombani, dell'architetto Clementi, del poeta Valentino Bianchi (alcune poesie verranno anche recitate) e del pittore Scarioni. Ad essere interessati saranno alcuni locali in galleria Mirabello, dove verrà allestita una vera e propria mostra che potrà essere visitata dal pubblico, e di piazza Marconi. L'inaugurazione è fissata per le 19 di venerdì 14 ottobre, dopodiché la mostra resterà aperta fino al 17 ottobre. Organizzata con il patrocinio di Confcommercio, l'iniziativa rappresenta il primo di una lunga serie di eventi pensati al fine di rivitalizzare i negozi sfitti, in un prezioso connubio fra commercio e cultura (maggiori dettagli a pagina 2).

# L'estro e la creatività si esprimono in vetrina

Tra gli eventi più attesi della Fiera è il Concorso Vettrine. Vota anche il pubblico (online)

ABBIATEGRASSO

di Ilaria Scarcella

**F**orse è difficile accorgersi della complicità, della collaborazione, del legame che esistono tra i commercianti di una città. Quando la tavola calda porta le piadine pronte e belle calde, quando hai bisogno di riprenderti e chiami il bar di fianco perché non puoi reggere fino a mezzogiorno senza un caffè. Oppure quel sabato, quando in negozio sembrano arrivare cento persone tutte nello stesso momento, così ti accorgi che non fai a tempo a provvedere alla cena, e la pizzeria d'asporto diventa un'ancora di salvezza.

Sono tanti, e profondi, i piccoli legami che si formano tra commercianti: legami invisibili, capaci di creare microcosmi autonomi basati su piccole accortezze giornaliere, gentilezze reciproche. Legami che fanno di una città una vera comunità, e contribuiscono a migliorare la qualità della vita di tutti coloro che vi abitano.



La vetrina vincitrice del primo premio assoluto nel 2021

È su queste note che quest'anno vogliamo presentare la Mostra Concorso Vettrine organizzata da Confcommercio Abbiategrasso, una tradizione ormai consolidata e che ci conferma quanto il commercio locale sia fondamentale per l'identità di una città.

Come indicano anche le parole di Tiziana Losa, presidente della Confcommer-

cio territoriale: «Anche quest'anno, come da tradizione, torna l'appuntamento con l'estro e la creatività dei commercianti: la Mostra Concorso Vettrine, organizzata come di consueto da Confcommercio. Questa edizione sarà a tema libero: spazio, dunque, alla creatività».

Le vetrine, che come al solito saranno suddivise nelle categorie alimentari e non alimentari, dovranno essere allestite per le 20 di sabato 15 ottobre, e resteranno poi visibili al pubblico per tutta la settimana successiva.

Oltre alla giuria tecnica, che assegnerà i premi nella serata di sabato, ci sarà anche la possibilità per il pubblico di esprimere il proprio giudizio: una "votazione popolare" che si terrà online, a partire da martedì 18 ottobre, dopo che le foto di tutte le vetrine saranno caricate sulla pagina facebook del portale di marketing territoriale ParCo Naviglio ([www.parconaviglio.com](http://www.parconaviglio.com)).

Appuntamento, dunque, a sabato sera (e domenica mattina) in giro per la città a sbirciare, guardare, scoprire e scommettere sulle vetrine più belle del 2022.



## SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma -  
Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: [info@sioflomellina.it](mailto:info@sioflomellina.it) - NUMERO VERDE 800978444

Sosteniamo le persone e le famiglie colpite dal lutto facendoci carico, con impegno e sensibilità, di tutti gli aspetti legati a questo evento. Offriamo un servizio completo e di qualità, senza distinzioni sociali, economiche, religiose o di nazionalità. Garantiamo la memoria dei defunti nel rispetto della tradizione e della cultura del territorio.

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti

### I VALORI CHE CI ISPIRANO

Partecipazione, disponibilità e cortesia nei rapporti con gli utenti.

Semplificazione degli adempimenti e delle procedure per i familiari offrendo loro un unico punto di riferimento.

Ricerca costante di un miglioramento professionale nelle prestazioni offerte per conseguire e mantenere un servizio di elevata qualità.

Personalizzazione della spesa del servizio, garantendo tuttavia una parità e imparzialità di trattamento.

Correttezza e trasparenza, pur mantenendo la dovuto riservatezza.

Orientamento ad una gestione efficace, efficiente ed eticamente regolata, consapevoli di svolgere una funzione pubblica.



**Cerimonie funebri in sicurezza**  
con obbligo di indossare le mascherine e nel rispetto delle distanze di sicurezza

SI ESEGUONO CREMAZIONI DI ANIMALI DA COMPAGNIA



## **Tanti sono gli anni di attività di Intals, l'azienda di Parona leader nel riciclo dell'alluminio, nella difesa dell'ambiente e nell'economia circolare.**

Nel 1902, da una piccola fonderia artistica di Milano e dall'intuizione del fondatore, Vincenzo Vedani, nasce l'azienda che oggi è diventata una grande multinazionale con iniziative in tutto il mondo. Il riciclo dell'alluminio è un'attività altamente ecologica, perché questo metallo può essere recuperato infinite volte, senza perdere le sue caratteristiche, con enormi vantaggi per l'ambiente: si evita di dover smaltire i rottami, si preservano i giacimenti naturali e si utilizza un processo produttivo che riduce drasticamente il consumo energetico e le emissioni in atmosfera. L'attività di Intals rappresenta perfettamente il modello dell'economia circolare, in cui gli scarti di ogni ciclo diventano le materie prime dei successivi, garantendo una crescita sostenibile in armonia con l'ambiente.





# Niente fiera, la festa è in centro

## «Vogliamo far vivere città e negozi»

Tutte le iniziative della kermesse ottobrino concentrate nella cerchia dei bastioni. Street food in Fossa e Coldiretti al Castello

### ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

«L'anno scorso, cittadini e commercianti hanno mostrato di gradire lo spostamento del baricentro delle iniziative verso il centro storico. Quest'anno riproporremo tale formula, con l'obiettivo di far vivere la città». Anche per l'edizione 2022, così come era avvenuto per le due precedenti, la Fiera agricola di Ottobre farà a meno degli spazi espositivi di via Ticino: lo ha annunciato il sindaco Cesare Nai nel presentare alla stampa la kermesse che, come da tradizione, animerà Abbiategrasso nel terzo weekend di ottobre, da sabato 15 a lunedì 17. Tutte le iniziative si concentreranno all'interno della cerchia dei bastioni. «Abbiamo pensato a un "circuito" che colleghi tutti i punti del centro storico, da vivere come se fosse una grande fiera», ha specificato l'assessore Valter Bertani, fra le cui deleghe figura quella relativa a "fiere e mercati".

Ideale punto di partenza sarà piazza Samek, dove troveranno posto gli ambulanti che negli anni scorsi erano posizionati in via De Amicis. Altre bancarelle, prevalentemente di generi alimentari, saranno invece distribuite in vari punti del centro; in particolare, piazza Marconi ospiterà alcuni stand di cibo di alta qualità, mentre in piazza Castello sarà presente il mercato agricolo della Cooperativa del Sole.

Bancarelle saranno allestite anche in corso Matteotti, e domenica nella zona di piazza Garibaldi si svolgerà il mercato della Pro loco. In corso San Martino ci saranno i concessionari auto, e nella vicina piazza Cinque Giornate si potranno ammirare le macchine agricole (per la prima volta esposte nel centro cittadino). Mentre piazza Cavour e piazza Vittorio Veneto saranno occupate, come da tradizione, dalle giostrine.

Due tappe obbligate del "circuito" saranno poi quelle della Fossa e del Castello Visconteo. «La Fossa - ha precisato Bertani - sarà dedicata quasi nella

sua interezza allo street food: un'iniziativa pensata soprattutto per i giovani. Mentre il Castello farà da cornice alle iniziative della Coldiretti».

Gli spazi dell'antico maniero ospiteranno infatti una decina di imprenditori agricoli della zona, che proporranno al pubblico i loro prodotti, mentre l'"Agribar con Polenteria" permetterà di degustare piatti tipici del territorio (come polenta e zola, panino con salame e cassoeula). «Ma svilupperemo anche dei laboratori per bambini e adulti - ha sottolineato il responsabile di zona Coldiretti, Enzo Locatelli, - con aziende che sabato e domenica si alterneranno nel mostrare come avviene la produzione del cibo, dalla coltivazione di un orto alla realizzazione della birra. Il messaggio che vogliamo trasmettere? Sostenere e difendere i prodotti made in Italy e gli agricoltori del territorio, in un momento in cui si parla di cibo sintetico e le aziende agricole fanno fatica, come tutti, a far quadrare i conti».

Oltre a quella di Coldiretti, cruciale per la buona riuscita della manifesta-

zione sarà anche la collaborazione dei commercianti. «I negozi saranno aperti nelle giornate di domenica e lunedì - ha confermato la presidente di Confcommercio Tiziana Losa - e in molti casi ci sarà una proposta commerciale alternativa» con l'esposizione di banchi negli spazi antistanti i locali, per cui gli esercenti hanno chiesto, e ottenuto, l'occupazione a titolo gratuito del suolo pubblico. Senza dimenticare, ovviamente, il tradizionale Concorso vetrine, e, per la prima volta, un'iniziativa ideata per animare gli spazi dei negozi sfitti (ne parliamo in dettaglio a pagina 4).

«Sarà, insomma, una manifestazione dalle tante proposte, in cui pensiamo che ciascuno potrà incontrare qualcosa di suo gradimento - ha osservato Bertani. - Contiamo sulla partecipazione del pubblico così come avvenuto l'anno scorso, sperando di essere favoriti, o almeno non penalizzati, dalle condizioni meteorologiche». Non resta che incrociare le dita.

1947 - 8088

# SATOLLINI

Da 75 anni il Vostro punto di riferimento in agricoltura.

SATOLLINI SPA - VIALE DEL CIMITERO 28 - 27029 VIGEVANO (PV) - 0381.76715



# Via Ticino, è solo un arrivederci Nai: «Ritorno in grande nel 2023»

L'ipotesi per l'anno prossimo è di una festa con due "poli", in Fiera e in centro. Abbiategusto? «Quest'anno si farà»

## ABBIATEGRASSO

**N**on un addio, ma un arrivederci. Già l'anno prossimo il quartiere di via Ticino potrebbe tornare ad essere protagonista della Fiera di Ottobre, come ha sottolineato il sindaco Cesare Nai nel presentare l'edizione della manifestazione che sta per prendere il via.

«Nel 2021 [e nel 2020, ndr] gli spazi della Fiera non sono stati utilizzati a causa della situazione sanitaria - ha detto. - Quest'anno, invece, abbiamo deciso di concentrare ancora una volta tutte le iniziative nel centro storico in base a considerazioni di tipo differente». Considerazioni di carattere economico ed organizzativo, oltre che di opportunità. Il primo cittadino le ha elencate: «La necessità di contenere gli investimenti - quelli per l'al-



Una veduta aerea del quartiere Fiera

stimento di tendoni, le spese di riscaldamento ecc. - in un momento in cui bisogna essere molto attenti ai tanti bisogni che la nostra città sta manifestando, e manifesterà con ancora più forza nei prossimi mesi. La volontà di riproporre la formula della scorsa edizione, visto che è stata accolta con soddisfazione anche dai commercianti. E la consapevolezza che con una tempistica

stretta come quella a disposizione era impossibile organizzare una proposta capace di dare vita contemporaneamente a due "poli di attrazione", in Fiera e nella cerchia dei bastioni». Proprio quella delle "due polarità" è però l'ipotesi già sul tavolo per l'edizione del prossimo anno. «La volontà - ha precisato Nai - è quella di fare una cosa in grande, che coin-

volga l'intera città, riempiendo gli spazi di via Ticino ma senza rinunciare all'esperienza delle tante iniziative nel centro storico. Anzi estendendole, perché anche alla zona di San Pietro. Abbiamo davanti un anno e, con la collaborazione di tutti, a partire da commercianti e Coldiretti, possiamo farcela». Ovviamente a condizione di esserci lasciati definitivamente alle spalle le varie emergenze che stanno caratterizzando questo periodo.

Se tutto andrà bene, il 2023 potrebbe quindi rappresentare per la Fiera di Ottobre un anno di rilancio. E contemporaneamente di ritorno alle origini. «Ad esempio - ha commentato al riguardo l'assessore Valter Bertani, - mi piacerebbe molto che alla manifestazione tornasse la presenza del bestiame con il relativo concorso, una tradizione antica che è stata abban-

donata non molto tempo fa, si dice per ragioni di tipo sanitario. Ma se gli animali da cascina possono essere protagonisti delle fiere di altre città lombarde, come Codogno e Cremona, perché non possiamo ospitarli anche noi?».

Staremo a vedere. Intanto, in tema di future manifestazioni, un punto fermo è quello che riguarda la prossima edizione di Abbiategusto. «Circolano voci che non si farà» ha commentato Bertani, prima di smentire categoricamente: «La rassegna enogastronomica si terrà. E non solo: in contemporanea, organizzeremo il coordinamento internazionale delle Città Slow, che durerà due-tre giorni e vedrà la presenza ad Abbiategrosso dei coordinatori provenienti da tutto il mondo». L'appuntamento, come di consueto, è per l'ultimo fine settimana di novembre. (c.m.)

## Mura Massimo



- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- VENEZIANE
- TAPPARELLE
- GRATE DI SICUREZZA

PREVENTIVI e  
INSTALLAZIONE  
anche la  
**DOMENICA**

Warranty autorizzato  
**TEMPOTEST**  
ITALIAN PERFORMANCE ENERGY

**DETRAZIONE  
FISCALE 50%**

Restaura le tue  
persiane di legno

I TUOI SERRAMENTI ASSUMERANNO  
L'ASPETTO ORIGINALE  
(SENZA USO DI ALCORI)

**SERVIZIO  
DI SABBIAIATURA  
(ANCHE IN LOCO)**

SI ESEGUE ANCHE PER ADDETTI DEL SETTORE

Un lavoro,  
un'arte.  
Una professione



**NOVITÀ**

**INFISSI, TRAVI  
PORTONI, CANCELLI  
STRUTTURE METALLICHE**



ROBECCO S/N (MI) - cell. **328 4109 337** - [mamo-69@hotmail.it](mailto:mamo-69@hotmail.it)



# Partenza **sprint** per la **piscina** Boom di **iscritti**, qualche **lamentela**

*Impianto promosso dal pubblico: lo dicono i numeri. Vasca piccola? Il gestore: «una benedizione, visti i costi dell'energia»*

## ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

**D**esiderata, contestata, oggetto di controversie, promessa per la primavera scorsa ma completata in ritardo (di poco: è stata infatti inaugurata il 4 settembre), la nuova piscina di Abbiategrasso, qualunque cosa se ne pensi, funziona.

Iniziamo dai numeri. A un mese dall'apertura dell'impianto, si sfiora l'impenabile: 900 iscritti ai corsi di nuoto (che si rivolgono tanto ai bambini quanto agli adulti), cui si aggiungono 80 bambini per il nuoto neonatale, 200 iscritti all'acquafitness e 50 ingressi giornalieri per il nuoto libero. «La risposta è stata molto forte, sinceramente ci aspettavamo numeri parecchio inferiori - osserva il club manager, Luca Madini Moretti. - Ad esempio, avevamo previsto una ventina di ingressi giornalieri per il nuoto libero e, invece, ci siamo visti arrivare un'utenza più che doppia. C'è un grosso interesse anche dal territorio: ci hanno contattato tante associazioni, di cui ben cinque che si occupano di autismo. Senza considerare le richieste per tutte le attività collaterali: master di nuoto per adulti, quelle di una società di triathlon, corsi per i bagnanti e operatori del settore... Addirittura ci ha chiamato una società di sub e di rescue canina».

Tali numeri, e più semplicemente la quantità di persone che affolla l'«Anna Frank», ora diventata «Aquamore», nelle ore di punta (dalle 8 alle 9.30 e dalle 18 alle 21), dimostrano inequivocabilmente come l'impianto soddisfi quello che per la città era diventato un bisogno fondamentale.

Ricostruita dalle fondamenta, «Aquamore» propone un impianto tecnologicamente avanzato e una struttura completamente diversa da quella della vecchia piscina. Per gli spogliatoi è sta-



L'area ingresso del nuovo impianto, con ampie vetrate che permettono di vedere ciò che si svolge all'interno

ta adottata una soluzione open space (senza camerini privati, ma puramente per questioni di spazio), mentre vi sono spogliatoi ad hoc per bambini e bambine e un sistema di fon collegato con le card della società. Le ampie vetrate che circondano la piscina aprono all'ingresso (adibito anche a spazio per il pubblico), che ben presto sarà dotato di servizio bar. Mentre chi nuota, invece, può vedere direttamente quello che sarà l'impianto esterno, cui attualmente manca la cura del verde: il rifacimento del prato e il sistema di irrigazione. Si prevede che la parte esterna sarà completamente risistemata per maggio.

Tutto è quindi pronto per un successo che non sembrava preannunciato. Eppure, qualche critica arriva. C'è chi si lamenta per la lunghezza della vasca (la vorrebbe di 50 metri, invece che di 25), chi protesta per la sua altezza (1,50 metri, insufficiente per alcuni). Un problema per i genitori è l'assenza delle tribune esterne (sono costretti a stare in piedi fuori dalle vetrate), e ci sono lamentele per gli specchi dei fon: troppo alti.

Le risposte di Madini sono pronte: «Riguardo agli spalti esterni - all'interno ci sono, - abbiamo pensato di posizionare

spalti mobili all'ingresso. Mentre gli specchi dei fon saranno abbassati e verrà aggiunta una tavola dove poggiare il pettine e quanto serve. Il sindaco ha anche fatto sapere che presto saranno installate pure le rastrelliere per il parcheggio delle biciclette. Per quanto riguarda, invece, lunghezza e profondità della vasca, è quasi una benedizione che l'impianto abbia le dimensioni che ha, perché considerando l'aumento dei costi dell'energia, una vasca più grande e più alta avrebbe richiesto maggiori consumi, quindi maggiori spese, per riscaldare e cambiare l'acqua».



La vasca principale della nuova piscina

Nella congiuntura in cui ci veniamo a trovare, sottolinea il club manager, molte strutture con vasche da 50 metri saranno infatti costrette a chiudere da dicembre a maggio a causa dell'impenabile dei costi. «Ovviamente tale situazione era imprevedibile al momento della stesura del progetto, ma a questo punto è un sollievo sapere di poterla gestire al meglio. Inoltre, risparmiando il doppio considerando alcune accortezze adottate nella realizzazione del nuovo impianto: i pannelli fotovoltaici, il soffitto in legno e le pareti con i sugheri aiutano a contenere le spese».

Ma oltre che sulle caratteristiche della struttura, in alcuni casi le lamentele degli utenti si focalizzano sui prezzi, che sarebbero più alti della media, come ci spiega Carlo, di Cassinetta di Lugagnano: «A Magenta e Motta Visconti, per i non residenti i prezzi sono inferiori ai 6 euro, qui siamo a 7,50 euro. Mi sembrano esagerati, ma arrivando da Cassinetta, Abbiategrasso mi è più comoda».

Tra sapori e dissapori, insomma, resta un fatto: la nuova piscina è uno dei servizi che la cittadinanza (di Abbiategrasso, ma anche del territorio) aspettava. E promette di diventare uno dei poli della socialità abbiatense.

## FORD KUGA PLUG-IN HYBRID

Ibrida semi-elettrica quando vuoi tu. Anticipa Zeta. € 385 al mese. Approfitta degli incentivi statali.

### Ablondi .it

BAREGGIO (MI)  
Via Magenta 17 - tel. 02.903.61.145

CORBETTA (MI)  
Via Calatafimi 32 (Ss11) - tel. 02.972.71.485

**5 VETTURE PRONTA CONSEGNA**

Per i dati della Ford Kuga Plug-in Hybrid, visitate il sito [www.ford.it](http://www.ford.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20. Per i dati della Ford Kuga Plug-in Hybrid, visitate il sito [www.ford.it](http://www.ford.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20. Per i dati della Ford Kuga Plug-in Hybrid, visitate il sito [www.ford.it](http://www.ford.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20. Per i dati della Ford Kuga Plug-in Hybrid, visitate il sito [www.ford.it](http://www.ford.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20.



# AGRARIA RANZANI

SEMPRE APERTO  
CONSEGNE  
A DOMICILIO

**SERVIZIO AFFILATURA LAME**  
(coltelli - forbici ecc.)



**DUPLICAZIONE  
CHIAVI** (anche per auto)  
e **TELECOMANDI**  
per AUTOMAZIONE  
CANCELLI

**Novità**



**SMART PRO**

Nuovo dispositivo per la  
**PROGRAMMAZIONE DI CHIAVI**  
per auto e veicoli di ogni marca.  
Programmiamo chiavi transponder  
e radiocomandi auto per la lettura  
di codici PIN di numerose marche.



ANCHE NOLEGGIO

**Articoli per Giardinaggio**

**TURBINE PER NEVE**  
**PALE, SALE**



**VENDITA MANGIMI MISTI**



**ALIMENTO  
per CANI**  
completo,  
bilanciato,  
sano  
e nutriente

**Sono disponibili animali da cortile**



Spiumatrice



Allevatrice caldo



Abbeveratoio

Mangiatoia

**PRODOTTI PER ENOLOGIA**



**Riparazione  
Biciclette**

ORARI: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00 • SABATO POMERIGGIO CHIUSO

Via P. Gramegna, 2 - ALBAIRATE (Mi) - Cell. 339 8930 581 - [massimiliano.feneri@gmail.com](mailto:massimiliano.feneri@gmail.com)



# «Scordatevi il Pronto soccorso» La Regione mette le carte in tavola

Quello del Cantù è ormai solo un "Punto di primo intervento", e tale resterà. Lo dicono l'assessore al Welfare Moratti e l'Asst

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

La primavera era stata il tempo della speranza. L'estate quello del dubbio. Ora è arrivato il tempo del disinganno. L'inizio dell'autunno ha infatti portato con sé una doccia fredda: la conferma, senza ambiguità, che il Pronto soccorso del Cantù non verrà riattivato. Questo non significa che la struttura resterà chiusa nelle ore notturne (la riapertura dalle 20 alle 8, già annunciata per il 27 luglio ma rinviata, è data ora per «imminente» da Asst, come spiegato nel box qui a fianco). Significa, semplicemente, che quello attualmente in funzione ad Abbiategrasso, indipendentemente dal fatto che sia aperto solo di giorno o anche di notte, non è più un Pronto soccorso (Ps), bensì un Punto di primo intervento (Ppi). E tale è destinato a restare.

### La Moratti "chiarisce"

La differente classificazione corrisponde anche a un servizio differente: i Ppi, in parole povere, possono trattare solo urgenze minori e patologie a bassa gravità, e non prevedono l'osservazione breve del paziente. Un "declassamento", quello del Ps abbiatense – inaugurato nel 2009 e allora definito "struttura all'avanguardia e dotata delle più moderne strumentazioni", – che molti avevano denunciato essere già avvenuto da tempo nella sostanza. La notizia è che ora, abbandonata ogni ambiguità, è stato "ufficializzato" anche nei documenti di Regione e Asst. Dove viene inoltre messo nero su bianco – questo è il peggio – che non c'è alcuna intenzione di riportare le lancette indietro, "ripotenziando" la struttura. Lo si legge a chiare lettere nella relazione con cui l'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti, ha risposto, lo scorso 20 settembre, a un'interrogazione delle minoranze in Consi-



glio regionale. Nel documento, infatti, dopo aver ricordato che la «chiusura del Pronto soccorso avvenuta il 16 dicembre 2016, e la contestuale trasformazione in Punto di primo intervento, è conforme a quanto previsto dal decreto ministeriale n.70/2015», Moratti dichiara: «È attualmente in corso la procedura per estendere l'attività del "Punto di primo intervento" (Ppi) anche nelle dodici ore notturne e, non essendosi modificate le condizioni previste dal dm n.70/2015, non è in programma la riattivazione di un "Pronto soccorso"». Discorso chiuso.

Da notare che l'interrogazione cui l'assessore regionale al Welfare ha dato risposta il mese scorso è quella presentata a fine maggio – da un gruppo di consiglieri dei gruppi Pd, M5S e Lombardi Civici Europeisti – per chiedere spiegazioni riguardo ad alcune dichiarazioni sul Cantù che proprio la stessa Moratti aveva affidato, pochi giorni prima, a un comunicato stampa di Forza Italia. Comunicato, diffuso alla vigilia delle elezioni amministrative ad Abbiategrasso, in cui si annunciava «la decisione dell'Assessorato al Welfare» di procedere alla «riorganizzazione e al potenziamento dell'attività del presidio ospedaliero unico Magenta-Abbiategrasso», da realizzare «anche attraverso l'adozione di nuovi Piani di organizzazione azien-

dale strategici (Poas)». E in particolare si annunciava, per il Cantù, «l'apertura del Pronto soccorso anche durante le ore notturne con l'attività h 24». Dichiarazioni che si potevano interpretare in vari modi, come è in effetti avvenuto durante la campagna elettorale.

### Carta canta: quella del Poas

Ma ha un'unica interpretazione possibile il Piano di organizzazione aziendale strategica (Poas) per il triennio 2022-2024 dell'Asst Ovest Milanese, pubblicato all'inizio di giugno, poco prima del voto ad Abbiategrasso. L'organigramma proposto dal Poas prevede la chiusura del Dea (Dipartimento di Emergenza Urgenza) di Magenta/Abbiategrasso a partire dal prossimo 31 dicembre, e la sua sostituzione con due "strutture complesse" al Fornaroli di Magenta: una "Rianimazione e Anestesia", e un "Pronto soccorso/Medicina d'urgenza". Da quest'ultima dipende il "Punto di primo intervento Abbiategrasso", indicato nell'organigramma come "struttura semplice" attiva dal prossimo 1° gennaio. Da notare che, in base a quanto previsto dall'organigramma del Poas, il Cantù resta l'unico dei quattro ospedali dell'Asst privo di Pronto soccorso: oltre a quelli di Magenta e Legnano, viene infatti confermato anche quello di Cuggiono.

## La riapertura dalle 20 alle 8? «È imminente»

La prima volta è andata buca. Ma questa dovrebbe essere la volta buona. Ha dovuto essere rifatta la procedura per individuare il soggetto che gestirà il servizio medico del Punto di primo intervento dell'ospedale Cantù nella fascia oraria compresa tra le 8 di sera e le 8 di mattina.

La procedura era stata avviata nel marzo scorso attraverso una "manifestazione di interesse" indetta dall'Asst, che il 5 luglio aveva assegnato il servizio alla cooperativa Peditcoop di Domo-dossola. L'apertura, annunciata per il 27 luglio, era però "saltata", in quanto la cooperativa, pochi giorni prima, aveva dato forfait, rinunciando all'assegnazione a causa di «sopravvenute ragioni aziendali», come si legge in un documento dell'Asst. Tutto da rifare. L'azienda socio-sanitaria ha quindi subito riattivato la ricerca di un gestore, riaprendo i termini per la manifestazione di interesse ma optando questa volta, al fine di stringere i tempi, per una più rapida "procedura negoziata" di assegnazione. Che, indetta a fine luglio, ha portato il 19 settembre all'aggiudicazione, per una durata di sei mesi, alla società Air Medical srl di Caselle Torinese.

Ma a quando l'apertura? «Siamo ormai in dirittura d'arrivo, e quindi dovrebbe essere imminente» ha commentato Maurizio Bessi, responsabile dell'Ufficio Comunicazione dell'Asst, che abbiamo contattato agli inizi di ottobre.




**REVISIONE SENZA PRENOTAZIONE**

**MECCANICA COMPLETA**

**TAGLIANDI**

**deposito gomme**

- ASSETTO
- FRENI
- SISTEMI TPMS
- CONVERGENZA
- RICARICA CLIMA

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707 - dnbgomme@libero.it



# «Il Cantù non è più un ospedale Forse sarebbe meglio se privato»

“Provocazione” del Comitato sorto a difesa del nosocomio abbatense, che lancia l’idea di chiedere il parere dei cittadini

## ABBIATEGRASSO

**N**ato agli inizi del 2020 per “far sentire forte la voce dei cittadini” in difesa del Costantino Cantù, il Comitato popolare intercomunale dell’Abbatense ha sempre denunciato il depotenziamento del Pronto soccorso come il primo passo verso uno smantellamento, pezzo per pezzo, dell’ospedale abbatense. Abbiamo contattato i suoi promotori per un commento sugli ultimi sviluppi, ponendo alcune domande cui hanno risposto per iscritto, così da rappresentare la voce collegiale dell’intero Comitato.

**L**a relazione con cui l’assessore regionale al Welfare Letizia Moratti ha risposto, nei giorni scorsi, a un’interrogazione in Consiglio regionale, e ancora di più il nuovo Poas triennale dell’Asst Ovest Milanese, hanno inequivocabilmente chiarito che quello attualmente in funzione al Cantù è ormai solo un Punto di primo intervento, e allontanato l’ipotesi che la struttura possa essere riattivata come Pronto soccorso. Come valutate questa “ufficializzazione” di una situazione di fatto che il Comitato aveva denunciato da tempo?

«Si tratta di una situazione preannunciata, e negata solo da chi aveva un interesse elettorale a confondere le idee. Il sindaco Nai, proprio attraverso il vostro giornale,

aveva dichiarato che senza la riapertura del Pronto soccorso non si sarebbe ricandidato. Con l’avvicinarsi delle elezioni sono stati evidentemente interessati i referenti regionali per fare uscire dall’empasse la maggioranza che ricandidava Nai, rassicurando gli abbatensi e continuando a parlare di riapertura del “Pronto soccorso”. Quando il sindaco, in primis, non poteva non sapere che si trattava di un “Punto di primo intervento”. La scelta di non informare correttamente i cittadini sembra essere stata strumentale».

**La riapertura notturna del Punto di primo intervento, annunciata per fine luglio, è stata rinviata a data da destinarsi, in quanto la cooperativa cui era stata affidata la gestione ha rinunciato all’incarico. Come vi risulta stia procedendo al riguardo l’Asst? Come giudicate quanto avvenuto?**

«La manifestazione di interesse cui avrebbero partecipato più operatori economici è stata un’altra operazione poco trasparente. La società cooperativa ha rinunciato all’incarico pochi giorni prima dell’annunciata apertura. Il sindaco non ha fornito chiarimenti nonostante fosse stato interrogato in Consiglio comunale. Nessun chiarimento neppure sul Pronto soccorso, se non qualche ulteriore tentativo di rassicurare... anzi, visto il dibattito all’ultimo Consiglio comunale, la percezione è proprio che la maggioranza non voglia più nominare il Pronto soccorso e,

addirittura, si mostri infastidita se la minoranza vi fa accenno».

**Il nuovo Poas va a modificare altri servizi del Cantù? Ci sono notizie di attivazioni o chiusure, potenziamenti o depotenziamenti?**

«Il nuovo Poas conferma praticamente che il nostro ospedale non è più tale, e questo è inaccettabile. Il Comitato, a questo punto, vorrebbe lanciare una “proposta provocazione”, chiedendo ai cittadini di esprimersi: visto che dobbiamo per forza recarci altrove e, perlopiù, rivolgerci a strutture private convenzionate (Humanitas, Beato Matteo ecc.), perché non chiedere alla Regione – che in modo abbastanza evidente ci sta dimostrando di non voler far funzionare il Cantù – di restituire questa nuova struttura alla collettività affidandola ad un privato convenzionato? Premesso che noi siamo e saremo sempre per potenziare la sanità pubblica, purtroppo se l’alternativa è lasciare abbandonati a se stessi i cittadini del territorio abbatense, senza servizi essenziali che possono fare la differenza tra la vita e la morte, così da metterli comunque in condizioni di rivolgersi ai privati (aggiungendo alla beffa anche la scomodità), allora, forse, sarebbe il caso di sentire anche la loro voce. Ricordiamo sempre a tutti che sul Cantù sono stati investiti 30 milioni di euro dei contribuenti, che senza un ripotenziamento finirebbero “buttati”».

## ABBIATEGRASSO

### Disservizi al Cantù? Segnalali via email

**I**disservizi che la popolazione abbatense sta subendo in seguito al depotenziamento dell’ospedale Cantù di Abbiategrasso (a cominciare dalla chiusura del Ps ora declassato a “Punto di primo intervento”) sono in continuo aumento. Diverse segnalazioni sono giunte al Comitato che intende condividerle sulla pagina Fb e monitorare la situazione, per chiedere il ripristino dei servizi adeguati ai bisogni del territorio. Chiediamo pertanto a tutti i cittadini di segnalare tutto quanto ritengono opportuno alla mail segnalazioni.comitatopopolare@gmail.com

**Comitato Popolare Intercomunale dell’Abbatense**

## VENDESI

### LAVANDERIA BEN AVVIATA

a 10 minuti dalla Piazza Ducale di **VIGEVANO**  
su strada di forte passaggio vicino a scuole, asili e stazione. Vendita di detersivi alla spina.

**Tel. 348 1111 942**

## LA VOCE DEI NAVIGLI

ANNO 20 NUMERO 7 – 14 OTTOBRE 2022  
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano  
n° 109/04 del 2/2004

REDAZIONE ED EDITING  
Clematis – via Santa Maria, 42  
Vigevano - tel. fax 0381 70710  
e-mail [navigli@edizioniclematis.it](mailto:navigli@edizioniclematis.it)

DIRETTORE RESPONSABILE  
Massimo Sala

CAPO REDATTORE  
Carlo Mella

PUBBLICITÀ  
cell. **348 263 3943**  
e-mail [giopoliti@edizioniclematis.it](mailto:giopoliti@edizioniclematis.it)

STAMPA  
Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna  
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi – Vigevano



Servizi di editoria,  
grafica e stampa  
da oltre 30 anni

**Clematis**  
Studio editoriale

via Santa Maria, 42 - Vigevano (PV)  
0381 70710 - 348 2633 943  
[clematis@edizioniclematis.it](mailto:clematis@edizioniclematis.it)



# Raddoppio, foglio ancora in bianco I passaggi a livello rebus irrisolto

Un'interrogazione in Consiglio l'occasione per fare il punto sul progetto. Il sindaco: «Attendiamo a breve risposte da Rfi»

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

**A** che punto è il progetto per il raddoppio della Milano-Mortara da Albairate ad Abbiategrasso? E, soprattutto, verso quale soluzione ci si sta orientando per risolvere il rompicapo dei passaggi a livello presenti in città, che dovranno essere chiusi e sostituiti (ove possibile) con sottopassi?

È quanto si chiedono in molti, dal momento che le ultime novità al riguardo risalgono ormai a più di otto mesi fa. Per l'esattezza, allo scorso 25 gennaio, quando in Commissione consiliare erano state illustrate le prime proposte riguardanti l'attraversamento più delicato, quello di viale Mazzini. Rfi e Italferr avevano da poco messo sul piatto una galleria di 300 metri di lunghezza, da scavare anche sotto buona parte dell'Allea. Al che il Comune aveva rilanciato con l'ipotesi (illustrata nell'immagine qui a fianco) di abbassare l'attuale rotatoria nei pressi del passaggio a livello, quale compromesso per ridurre al minimo la lunghezza del sottopasso, e quindi l'impatto sul tessuto urbano e sulla viabilità. Una controproposta che le Ferrovie, aveva precisato l'assessore Albetti, avevano «promesso di approfondire».

Conoscere che cosa si è mosso da allora, e fare il punto sulla situazione, era lo scopo di un'interrogazione presentata da tutte le forze di minoranza in Consiglio comunale in occasione della seduta dello scorso 30 settembre.

«Le interlocuzioni con Rfi e Italferr sono proseguite in questi mesi? Su quali proposte progettuali? Esiste un cronoprogramma per la progettazione e la cantierizzazione dell'opera? I necessari espropri sono già stati notificati? Il contesto di crisi generale avrà un impatto sui lavori?»: queste le domande poste all'Amministrazione comunale.

Domande cui ha risposto il sindaco Cesare Nai, che ha subito precisato come non sia «cambiato molto» dallo scorso 25 gennaio. «Siamo convinti – ha però aggiunto il primo cittadino – che nel prossimo incontro con le Ferrovie, che avverrà ad ottobre, si potrà iniziare un lavoro di confronto e approfondimento sulle ipotesi che ci verranno presentate in maniera un po' più precisa rispetto a quelle già illustrate in Commissione».

Nai ha quindi riassunto lo stato dell'arte sul progetto, che prevede «il raddoppio a raso con l'esclusione assoluta della possibilità di interrimento». In quanto ai passaggi a livello in città, è certa la soppressione di quello di via Volturno, dove verrà realizzato «un sottopasso solo ciclopedonale», mentre per viale Mazzini l'orientamento sarebbe quello di accogliere la proposta del Comune, quindi di scavare una galleria di pochi metri che sottopassa i binari e si innesta poi su «una rotonda più bassa rispetto all'attuale, con la possibilità di rampe che consentano più o meno la stessa viabilità di oggi». «I nostri uffici – ha specificato il sindaco – in questi mesi hanno collaborato con Rfi e Italferr per valutare le interferenze con i sottoservizi presenti, vale a dire la roggia Cardinala e le reti di gas, telefonia, luce e fognatura». Valutazione che è avvenuta anche tramite un sopralluogo congiunto con i tecnici delle Ferrovie. Con questi ultimi, il confronto ha riguardato anche la possibilità di realizzare «un



La proposta elaborata dal Comune per il sottopasso di viale Mazzini

sottopasso all'altezza di viale Paolo VI, per favorire la viabilità del quartiere Folletta e agevolare la rimessa dei pullman».

Gli amministratori abbiatensi si aspettano quindi risposte su tutte queste problematiche, così come sulla richiesta, già avanzata, «di una valutazione, fin da questa fase, sui passaggi a livello di via Galilei e via Maggi», sebbene non saranno interessati dai lavori fino a quando non si metterà mano al raddoppio da Abbiategrasso a Vigevano. Lo scopo, in questo caso, è quello di «poter avere fin da subito un quadro complessivo del futuro assetto viabilistico della città».

In quanto alla stazione ferroviaria, è previsto «l'ampliamento a quattro binari con relativa completa ridefinizione degli spazi occupati dagli attuali manufatti. Significa il completo rifacimento della stazione, che verrà abbattuta e ricostruita», ha confermato Nai. Che ha però anche precisato come al momento non sia stato elaborato alcun progetto al riguardo. Allo stesso modo, «non ci è stato presentato, a tutt'oggi, un cronoprogramma per l'ultimazione della progettazione e la cantierizzazione» dell'opera, né «ci è stata fornita alcuna comunicazione riguardo agli espropri».

Infine, la possibilità che la crisi si ripercuota sui lavori: «In tutti gli incontri – ha sottolineato il sindaco – Rfi ha sempre confermato che l'opera verrà realizzata» come previsto, cioè entro il 2026, in quanto finanziata con 124 milioni nell'ambito del Pnrr. I prossimi mesi saranno quindi decisivi per definire il progetto.

## Il Consiglio: «Coinvolgere tutta la città»

### ABBIATEGRASSO

**A**ccelerare i tempi per la presentazione del progetto, così da dare modo all'intera città di conoscerlo e discuterlo prima che venga approvato. Impedire che l'opera impatti negativamente sul tessuto sociale ed economico cittadino. Istituzionalizzare il coinvolgimento delle minoranze consiliari nel confronto con Rfi e Italferr, in modo da «far pesare» la posizione unitaria di tutte le forze politiche a supporto delle richieste avanzate dall'Amministrazione.

Questi, in estrema sintesi, gli obiettivi della mozione di indirizzo sul tema del raddoppio della ferrovia promossa in Consiglio comunale lo scorso 30 settembre dai gruppi di opposizione, e approvata all'unanimità dopo una serie di «ritocchi» (nella forma, più che nella sostanza) suggeriti dalla maggioranza. «Vogliamo tutti il raddoppio, ma dobbiamo anche avere il tempo di analizzare le diverse soluzioni, altrimenti si rischia di imporre un progetto «non maturo» e di dover scegliere tra il collegamento con Milano e la salvaguardia della città e del suo centro storico» ha sottolineato Edoardo Grittini («Ricominciamo in-

sieme»). Mentre Alberto Fossati («La città») ha osservato come «di fronte a questioni dirimenti come quella del raddoppio, non possono esserci posizioni di maggioranza e di minoranza, ma solo una posizione della città». Un appello accolto dal sindaco Cesare Nai, che ha ribadito come «il coinvolgimento di tutti aiuterà ad avere un'opera che presenti le minori criticità possibili», ed assicurato che l'Amministrazione «non discriminerà idee e proposte capaci di migliorare il progetto, da qualsiasi parte provengano: forze politiche, professionisti e cittadini».

Principi, quelli esposti durante il dibattito, che la mozione intende ora tradurre in pratica impegnando l'Amministrazione a concretizzare quattro iniziative ben precise. La prima prevede di «coinvolgere i capigruppo» delle forze politiche presenti in Consiglio (o loro delegati) «nelle interlocuzioni istituzionali con Rfi e Italferr». La seconda, di «promuovere incontri pubblici di presentazione ed approfondimento e fornire informazioni nelle modalità ritenute più opportune per tenere aggiornate le associazioni di categoria e la cittadinanza» riguardo al progetto. La terza, di «vigilare affinché le proposte progettuali di Rfi tengano conto del contesto viabilistico cittadino, e dell'impatto delle opere sul tessuto sociale ed economico cittadino». Infine, in caso di espropri per permettere la posa del secondo binario, di «sensibilizzare Rfi nell'applicazione della corretta indennità di esproprio e promuovere incontri di chiarimento e mediazione tra i cittadini oggetto del provvedimento ed Rfi».



# Technology that moves you.

Gamma Elettrificata Kia.



**KIA**  
Movement that inspires

La gamma elettrificata Kia è stata progettata per celebrare il movimento in ogni sua forma. Lasciati guidare verso nuove esperienze e scopri un nuovo mondo fatto di ispirazione. Scoprila in Concessionaria e su [kia.com](http://kia.com)

**Automagenta**

**Automagenta srl**

Via Robecco, 11  
Magenta, 20013  
Tel. 02.9729.3009

Viale G.G. Sforza, 135  
Abbiategrasso, 20081  
Tel. 02.9496.3508

[www.automagenta.it](http://www.automagenta.it)

Niro EV: Autonomia calcolata sulla base del ciclo di omologazione WLTP pari a 460 km. Consumo elettrico ciclo combinato WLTP 16,2 kWh/km; emissioni CO<sub>2</sub> 0 g/km. EV6 GT: Autonomia calcolata sulla base del ciclo di omologazione WLTP 424 km. Consumo elettrico ciclo combinato WLTP da 20,6 kWh/km; emissioni CO<sub>2</sub> 0 g/km. Consumo combinato ciclo WLTP (lx100 km): Sportage PHEV da 1,2 a 1,7 - XCeed PHEV da 1,7 a 1,7. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo WLTP (g/km): Sportage PHEV da 25,5 a 25,3 - XCeed PHEV da 38,3 a 38,8. (1) (2) È vietata la riproduzione senza permesso.





## Vigevanese: nuovi "radar" ai semafori

**ABBIATEGRASSO**

**A**utomobilisti, fate attenzione! Dallo scorso 19 settembre, infatti, sono stati attivati nuovi sistemi di rilevamento delle infrazioni semaforiche nel tratto della Vigevanese che attraversa l'abitato di Abbiategrasso. I "radar" sono in funzione, per l'esattezza, in corrispondenza di due semafori lungo la ex SP 494: quello che si trova all'intersezione con via Milano (ponte di Castelletto), in direzione di Vigevano, e quello all'incrocio con le vie Cagnola e Di Vittorio, in direzione sia di Milano sia di Vigevano.

I sistemi di rilevamento delle infrazioni, la cui presenza è indicata dalla segnaletica prevista per legge, sono diventati operativi al termine di una fase sperimentale di esercizio, iniziata nel mese di maggio.

# Fiab: «Riorganizzare la viabilità in centro»

L'appello segue il consueto censimento degli spostamenti: pedoni e ciclisti in maggioranza

**ABBIATEGRASSO**

**I**n occasione della *Settimana europea della Mobilità sostenibile*, ormai da quindici anni, i soci di Fiab Abbiateinbici contano le biciclette che si muovono in Abbiategrasso. In particolare quelle che attraversano il centro storico, dove registrano anche il flusso del traffico automobilistico e quello dei pedoni.

L'ultimo censimento risale allo scorso 7 ottobre ed ha sostanzialmente confermato il risultato degli anni precedenti: all'interno della cerchia dei bastioni, gli abbiatensi si muovono in modo preponderante a piedi e sulle due ruote.

In numeri parlano chiaro. I passaggi registrati sul ponte di San Pietro e in corso XX Settembre, nelle due ore comprese tra le 9.30 e le 11.30 di mattina, indicano 2.331 persone a piedi, 918 in bicicletta e 548 in auto. I calcoli sono presto fatti: per ogni persona in macchina, ce ne sono quasi sei che camminano o pedalano.



Estendendo l'orizzonte a tutti i punti di accesso "campione" al centro storico monitorati da Fiab (via Pavia, viale Mazzini, corso XX settembre e ponte di San Pietro) e all'intera mattinata (dalle 7.30 alle 13.30), risulta il passaggio di 4.997 ciclisti: «Circa il 15% della popolazione attiva sceglie quindi la bici come mezzo abituale per gli spostamenti in città», commentano i responsabili dell'associazione.

Che accompagnano ai dati alcune considerazioni: «Davanti a questi nu-

meri, sembrerebbe naturale riorganizzare la viabilità in centro per restituire spazio e mettere in sicurezza questa maggioranza che si sposta a piedi e in bicicletta. Anche perché pedoni e ciclisti, muovendosi lentamente, hanno il tempo di "assaporare" le proposte degli esercizi commerciali e possono contribuire significativamente ad accrescere il giro d'affari dei negozi, come già dimostrato da numerosi studi in molte città italiane». La palla passa all'Amministrazione comunale.

## Intals in corsa per la sicurezza

Una delegazione di dipendenti dell'azienda di Parona ha partecipato alla Safety Race, iniziativa di sensibilizzazione sul tema degli infortuni nei luoghi di lavoro

**L**a sicurezza e la salute dei lavoratori sono chiaramente aspetti basilari della vita di qualunque organizzazione, regolamentati da leggi specifiche e stringenti per minimizzare i rischi che ogni attività comporta. Ma le aziende più virtuose ne hanno fatto dei valori fondamentali, profondamente radicati nella propria cultura, a cui vengono dedicate risorse e investimenti ben superiori a quanto previsto dalle normative. È il caso di Intals, azienda di Parona leader nel riciclo dell'alluminio, che ha sempre creduto nella sicurezza e la promuove continuamente in svariati modi, sia ammodernando regolarmente gli impianti per renderli sempre più sicuri, sia mettendo a punto procedure che permettano misure di prevenzione sempre più efficaci, e organizzando sistematicamente iniziative di informazione, formazione e addestramento. Questi ultimi aspetti sono fondamentali per generare quella sensibilità personale ai temi della sicurezza che è la base di una solida cultura aziendale imperniata su questo valore. Gli strumenti usati da Intals per comunicare con i propri lavoratori sono i più vari, dai corsi specifici alle newsletter periodiche, da informative e avvisi esposti nei locali aziendali agli eventi come la giornata della sicurezza, celebrata il 28 aprile di ogni anno in tutto il mondo. Sempre in chiave di sensibilizzazione al tema della sicurezza sul lavoro, una rappresentanza di undici dipendenti di Intals ha partecipato alla Sa-



fety Race che si è svolta a Vigevano la prima domenica di ottobre: una corsa organizzata da JP Salute e sicurezza, parte del gruppo JP Network, con l'obiettivo di creare maggiore sensibilità su questo tema, e anche di raccogliere fondi destinati all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro. L'iniziativa ha avuto un grande successo e sarà sicuramente riproposta in futuro, con l'augurio che l'attenzione alla salute dei lavoratori diventi una priorità sempre più diffusa. Intals dal canto suo proseguirà sulla strada del massimo impegno per la sicurezza, che in fondo è proprio una safety race, una corsa continua in cui ci si deve costantemente superare, in un processo di crescita e di miglioramento verso obiettivi sempre più ambiziosi.

La Nuova

**MARESI**

SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI

**PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI**

Pulizie e sanificazioni sia industriali che in abitazioni private



**TINTEGGIATURA E LAVORI EDILI**

**MANUTENZIONE GIARDINI**

Potature, manutenzioni ordinaria di giardini e aree verdi



**FACCHINAGGIO E MANOVALANZA**

**SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIE**

**PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI**



via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097  
www.lanuovamaresi.it - amministrazione@maresi.info



**LADRI IN AZIONE  
DUE RAPINE IN UN'ORA**

La prima è stata messa a segno a Magenta, in un supermercato di via Sanchioli. La seconda ad Abbiategrasso, in un negozio di cosmetici e articoli per la casa di corso XX Settembre. Nel primo caso, però, al malvivente, un 42enne con precedenti, non è andata bene: è stato infatti arrestato dai carabinieri di una pattuglia che si trovava proprio in quella zona, ed è intervenuta subito dopo l'allarme. Il fatto è avvenuto il 10 ottobre intorno alle 11.30, quando un uomo armato di coltello è entrato nel supermercato e ha minacciato la cassiera, pretendendo l'incasso. Fuggito a piedi è stato intercettato pochi minuti dopo la fuga. Un'ora più tardi un'altra rapina è stata messa a segno nel negozio di Abbiategrasso. In questo caso il malvivente è riuscito a fuggire. Sull'accaduto indagano i carabinieri.

**AUTOARTICOLATO** sul ponte intervengono i **CARABINIERI**

**CASSINETTA**

Un errore nella scelta del percorso sul navigatore, e un tir si ritrova bloccato sulle antiche sponde del ponte di Cassinetta di Lugagnano. È successo nel primo pomeriggio del 4 ottobre scorso, quando un grosso autoarticolato con destinazione l'azienda Whirlpool di Cassinetta, in provincia di Varese, è finito invece a Cassinetta di Lugagnano. Il tir è rimasto incastrato sul ponte carrabile che scavalca il Naviglio, non avendo spazio a sufficienza per fare manovra, creando così numerosi problemi al traffico veicolare. In aiuto all'autista del mezzo (uno straniero) sono intervenuti due automezzi dei Carabinieri e il comandante della Polizia locale di Cassinetta. Dopo una complessa manovra, l'autoarticolato è riuscito a liberare la carreggiata provocando però danni, per fortuna non gravi, alle sponde del ponte e ad alcuni paletti vicini. I carabinieri hanno poi proceduto ai rilievi, necessari per rifondere i danni alla Città Metropolitana di Milano, che detiene proprietà e gestione della strada che attraversa Cassinetta.



Foto di Pietro Taverna dalla pagina facebook "Sei di Cassinetta di Lugagnano se..."

**MAGENTA**

**SPACCATA ALLA PARAFARMACIA**

I soliti ignoti in azione nel pieno centro di Magenta nella notte tra lunedì 10 e martedì 11 ottobre. Obiettivo la parafarmacia situata in via Roma. I ladri si sono fatti strada sfondando la porta di ingresso; una volta all'interno, si sono subito diretti alla cassa da cui hanno prelevato l'intero contenuto, il cui ammontare è ancora da quantificare. Impossessatisi del denaro, hanno quindi buttato all'aria quanto presente nella parafarmacia, alla ricerca di altro bottino, prima di andarsene. Non soddisfatti, si sono poi diretti a una vicina farmacia del centro, senza però riuscire a sollevare la saracinesca e ad entrare. Sui due episodi stanno svolgendo le indagini i carabinieri.

**ROMA**

**AVEVA CARTE DI IDENTITÀ FALSE:  
ARRESTATO 72ENNE ABBIATENSE**

Un uomo di 72 anni, nato e residente ad Abbiategrasso, è stato arrestato perché trovato in possesso di sette carte di identità false che risultavano emesse da Comuni italiani, francesi e svizzeri. Il pensionato, classe 1950, è stato fermato dai poliziotti di Roma nell'ambito di un'indagine su un vasto giro di truffe e furti di gioielli per un valore di un milione e mezzo di euro. L'uomo era già noto alle forze dell'ordine per aver avuto in passato problemi con la giustizia legati alla realizzazione di truffe di alto livello. Dopo la direttissima, il Gip lo ha rilasciato, stabilendo però il divieto di dimora nella capitale italiana. Al momento il pensionato risulta indagato solo per il possesso delle carte di identità falsificate, mentre non risulterebbero a suo carico elementi che proverebbero la partecipazione alle truffe.

**ALBAIRATE**

**42ENNE STRONCATO DA INFARTO  
MENTRE È ALLA GUIDA DELL'AUTO**

Un malore mentre era alla guida dell'auto è stato fatale per un uomo di 42 anni. Il fatto è accaduto lo scorso 6 ottobre, all'altezza del benzinaio sulla strada provinciale 114 in territorio del comune di Albairate. Soccorso da un automobilista di passaggio, che gli ha praticato a lungo il massaggio cardiaco, l'uomo è stato successivamente trasportato dai sanitari del 118 al pronto soccorso del policlinico di Pavia, dove purtroppo i medici non hanno potuto far altro che constatare la sua morte.

**Errebi Garage**

**OFFICINA  
ELETTRAUTO  
GOMMISTA  
CARROZZERIA**



**CAMBIO  
STAGIONALE**

GOMME fino a 13"

**25<sup>00</sup>**  
IVA  
compresa

ESCLUSI CAMPER  
RUNFLAT E  
PNEUMATICI  
ALTEZZA > 45

GOMME da 14/17"

**35<sup>00</sup>**  
IVA  
compresa

GOMME da 18/19"

**45<sup>00</sup>**  
IVA  
compresa

**CONVENZIONI  
CON LE MIGLIORI  
FLOTTE DI NOLEGGIO  
A LUNGO TERMINE**

DEPOSITO  
GOMME  
STAGIONALI

**15<sup>00</sup>**  
IVA  
compresa

via C. M. Maggi, 31 - ABBIATEGRASSO (MI)  
tel. 0283 473 593 - cell. 370 3431 342 - roberto.baletta@errebigarage.it  
WWW.ERREBIGARAGE.IT



# Quando l'amicizia fa fare grandi cose Nuova stella nel cielo del volontariato

L'associazione "Amicizia è vita" è nata da poco, ma ha già fatto tanta strada. I fondatori ne illustrano filosofia e obiettivi

**SUD-OVEST**

di **Carlo Mella**

**S**i sono costituiti come associazione nel marzo scorso e subito si sono rimboccati le maniche per dare concretezza a quella che considerano la loro "mission": sostenere altre realtà del terzo settore attive nel territorio e sensibilizzare la cittadinanza su temi di rilevanza civica e sociale. Così, nell'arco di pochi mesi hanno messo a segno un'invidiabile serie di risultati: dopo le due manifestazioni (partecipatissime) che hanno permesso di raccogliere fondi per l'Hospice e l'Anffas, ora ne stanno preparando una terza, dedicata alla *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. E intanto già pensano alle iniziative che vedranno la luce il prossimo anno, e che ancora una volta promettono di unire la capacità di richiamare pubblico all'impegno sociale. È dunque una vera e propria "partenza col botto" quella dell'associazione di promozione sociale *Amicizia è vita*, fondata ad Abbiategrosso da un gruppo di sedici cittadini di vari comuni del Sud-Ovest milanese. Ne incontriamo alcuni mentre si stanno preparando a una delle tante riunioni "di lavoro", in un clima conviviale come si addice ad un gruppo di amici. Perché proprio il legame di amicizia è la "molla" che muove la realtà da loro creata e permette loro di fare grandi cose.

Quella che doveva essere un'intervista si trasforma perciò in una chiacchierata informale, in cui ogni volontario dà il suo contributo nel delineare lo spirito che anima il gruppo e i suoi obiettivi, così come le singole voci di un coro contribuiscono all'armonia complessiva della musica. Si inizia dal nome dell'associazione e dal suo significato.

## Amicizia, vita, bellezza

«Il nome che ci siamo dati – spiega Alfredo Campese, che riveste il ruolo di vicepresidente, – sta a indicare che per noi l'amicizia è un modo di esistere, una linfa che dà vita. La nostra è innanzitutto un'amicizia personale – fra di noi c'è una fantastica empatia, – che poi si traduce anche nel modo in cui opera il gruppo: siamo come una famiglia, perché qui ognuno ha un ruolo diverso ma tutti sono importanti, e "remano" nella stessa direzione. Un'armonia che, lo dico per esperienza personale, non sempre si trova nelle realtà del volontariato. E così l'amicizia, oltre ad essere fonte di benessere per noi, ci dà il desiderio e la forza di fare qualcosa per gli altri. Perché il nostro impegno è sempre rivolto a chi è meno fortunato».



Un momento della cerimonia di consegna dei fondi raccolti per l'Hospice. A destra, la sfilata d'auto d'epoca organizzata in piazza Castello ad Abbiategrosso

Un concetto, quest'ultimo, che viene approfondito dal consigliere Giorgio Cericola: «La nostra associazione nasce con l'intento di sostenere altre realtà associative, impegnate nell'aiuto diretto e quotidiano alle persone meno fortunate. Cerchiamo quindi di renderci utili soprattutto nel campo del sociale, di essere presenti laddove le nostre energie, e il non molto tempo libero a disposizione, ce lo consentono».

Oltre alle parole "amicizia" e "vita", a ispirare l'attività dell'associazione è anche la parola "bellezza". Perché "la bellezza salverà il mondo", come si legge in un'opera del grande scrittore russo Fëdor Dostoevskij: «Sembra una frase fatta, ma noi ci crediamo. Per questo nelle nostre iniziative promuoviamo anche la bellezza: quella dell'arte, della moda... – sottolinea la presidente Consuelo Lara Busti, che con la bellezza ha a che fare quotidianamente, dal momento che gestisce una scuola di danza a Magenta. – Il messaggio è rivolto soprattutto ai giovani del giorno d'oggi, che qualcuno definisce "persi": non è vero, non lo sono, ma è necessario dare loro un riferimento, un minimo di indirizzo».

**L'**associazione di promozione sociale (Aps) *Amicizia è vita* è stata ufficialmente costituita lo scorso 18 marzo ad Abbiategrosso, dove ha la sua sede (in viale Manzoni 46/B). Ha inoltre la qualifica di ente del terzo settore (Ets) dopo l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), avvenuta a giugno. Dallo stesso mese è anche iscritta all'Albo delle associazioni del Comune di Abbiategrosso.

In queste settimane, oltre a preparare nuove iniziative, i volontari stanno anche creando una pagina facebook e un sito internet, dove chi è interessato potrà a breve trovare tutte le informazioni sulle attività della nuova realtà.

## Una, due, tante iniziative

E proprio un mix di solidarietà e di bellezza ha caratterizzato le prime due, riuscite, iniziative realizzate dall'associazione: lo spettacolo di danza classica e moderna...E quindi uscimmo a riveder le stelle, andato in scena lo scorso 9 giugno al Cinemateatro Nuovo di Magenta, e la sfilata di auto d'epoca, con a bordo ragazze in abiti d'epoca, che ha animato il centro storico di Abbiategrosso sabato 17 settembre. «Nel primo caso – precisa Vincenzo Parisi, cui è stato affidato il compito di tesoriere – abbiamo raccolto fondi per l'Hospice di via dei Mille: ben 4.000 euro, consegnati nel corso di una cerimonia lo scorso 7 settembre. Grazie all'evento del 17 settembre, e con il contributo dei soci, contiamo ora di poter consegnare a breve una somma sostanziosa anche al centro Anffas di strada Cassinetta». Con il prossimo evento in calendario, invece, l'associazione intende dare attuazione a un altro dei numerosi obiettivi che figurano nel suo statuto. «Fra i nostri scopi – osserva Paola Ribolzi, che riveste la carica di segretario – c'è infatti anche quello di realizzare attività di formazione ed educazione, perché per avere un mondo migliore è necessario che le persone prendano coscienza di certi problemi. È quanto cercheremo di fare il mese prossimo a Gaggiano», dove i volontari stanno organizzando una serie di eventi spalmata su ben tre giorni, dal 25 al 27 novembre. «Eventi che coinvolgeranno tanto le scuole quanto la cittadinanza e avranno per tema la violenza contro le donne – spiega Giorgio Cericola. – Sono previsti in particolare incontri con avvocati, psicologi e forse un magistrato, ma ci saranno anche una dimostrazione di autodifesa personale e uno spettacolo teatrale in cui una serie di monologhi metterà il pubblico di fronte all'esperienza drammatica subita da molte donne». Senza dimenticare la bellezza, rappresentata in questo caso da una sfilata di abiti d'epoca e da una mostra di pittura di una famosa

pittrice. Una scelta ben precisa: «Vogliamo trasmettere il messaggio che c'è sempre la possibilità di una rinascita, anche dopo l'esperienza più negativa» sottolinea Consuelo Lara Busti.

## L'unione fa la forza

Per essere più incisivi nella loro azione, i volontari stanno anche valutando la possibilità di unire in modo organico le forze con altre realtà associative. E forse una collaborazione in tal senso sta già nascendo, quella con l'associazione culturale *Orizzonti* di Vermezzo, che promette sviluppi nel settore delle attività educative. «Ci occupiamo di organizzare nelle scuole eventi su temi come bullismo, antimafia e violenza contro le donne, eventi cui partecipano magistrati di alto livello» spiega Gina Arielli, presidente e fondatrice dell'associazione vermezese, presente all'incontro. L'idea cui si sta lavorando è quella di una giornata da realizzare il prossimo marzo ad Abbiategrosso, e che veda un'iniziativa nelle scuole – con la presenza di un magistrato che parli di antimafia – abbinata a una partita di calcio tra la Nazionale italiana magistrati e la Nazionale attori, da disputare allo stadio "Giovanni Invernizzi".

La nascita di *Amicizia è vita*, in una parola, promette di rendere ancora più fertile il già ricco panorama delle associazioni di volontariato del territorio. «Le associazioni sono indubbiamente molte, ma mi auguro ne nascano ancora altre, perché purtroppo le esigenze della popolazione sono in aumento – osserva Alfredo Campese. – L'invito è quindi a tutti coloro che possono farlo di contribuire con un piccolo gesto per sostenere chi ha bisogno, perché dobbiamo ragionare in termini di comunità. E se qualcuno volesse condividere con noi la bella esperienza di volontariato che abbiamo da poco iniziato, sappia che noi cerchiamo nuovi amici e siamo pronti ad accoglierlo a braccia aperte. Perché più siamo, più cose potremo fare».





NUOVA  
**RENAULT  
MEGANE E-TECH**  
100% electric



scopri-la



fino a 470 km di autonomia\*, 26 sistemi avanzati di assistenza alla guida, nuova dashboard con schermo openR da 774 cm<sup>2</sup> e sistema openR link con Google integrato\*\*

\*nuova gamma Renault Megane e-tech 100% electric. emissioni di co<sub>2</sub>: 0 g/km. consumo ciclo misto (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedures): da 149 a 183 wh/km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.  
\*\*Google, Google Play e Google Maps sono marchi registrati Google LLC.



**SUPERAUTO**  
PEOPLE DRIVE FUTURE

**MAGENTA, VIA I MAGGIO 79**





## Quadreria restaurata

Si è concluso il progetto *Imagines Memoriae* che, nel corso di cinque anni, ha permesso il restauro della Quadreria, i dipinti a olio su tela raffiguranti i prevosti della Parrocchia di Santa Maria Nuova. A conclusione del percorso di restauro, è stata organizzata una serata che si terrà in basilica venerdì 14 ottobre a partire dalle 21. Interverranno il prevosto don Innocente Binda, l'équipe di restauro e lo storico Mario Comincini. L'appuntamento si concluderà con un momento musicale che vedrà il maestro Riccardo Doni accompagnare all'organo il mezzosoprano Grazia Bilotta. La serata fa parte degli eventi organizzati in occasione del 60° di elevazione a Basilica della chiesa di Santa Maria Nuova.

# Narrare per condividere storie, umanità, cultura

Torna la Maratona dei Narratori, che si inserisce nel ricco calendario di proposte di Iniziativa Donna

### ABBIATEGRASSO

Iniziativa Donna, da anni, lotta con le unghie e con i denti per diffondere fra la cittadinanza un'idea di libertà, un pensiero nuovo e condivisibile. Il ruolo di questa associazione culturale è imprescindibile per la città: basti pensare che solo nelle ultime settimane ha promosso una bicicletata per riscoprire la memoria femminile nella toponomastica delle strade abbiatensi, un'iniziativa a sostegno delle popolazioni delle Marche colpite dall'alluvione, numerosi incontri con gli autori (il prossimo è per il 16 ottobre alle 17 allo Spazio Ipazia di vicolo Cortazza, dove Francesca Silvestri presenterà il suo romanzo *L'arocco*) e l'evento pubblico *Una ciocca per la libertà*, per sensibilizzare contro la violenza che sta colpendo le donne in Iran e contro tutte le forme di oppressione. Un altro evento dedicato a questo tema è quello previsto per il 18 novembre, in occasione della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, con un talk dedicato alle voci maschili.

Per i prossimi mesi, l'attività di Iniziativa Donna guarda però soprattutto alla tradizione e alla cultura: è il caso dell'ormai classico appuntamento con la *Maratona dei Narratori* (organizzata in collaborazione con L'Altra Libreria), in calendario per domenica 23 ottobre nella sala consiliare del Castello Visconteo.

La Maratona è un luogo mentale, più che temporale o spaziale, e quest'anno offre uno spunto di riflessione tanto universale quanto univoco: «La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande. Risorsa, meta, percorso, valore: la cultura come risposta esistenziale sul piano del singolo e della comunità».

Il format resta quello di sempre: si devono condividere e raccontare spezzoni di libri, articoli di giornale, parti di film, testi inediti, scene teatrali. Che diventano lo specchio dell'intimità dei narratori, tutti uniti da un obiettivo comune: diffondere conoscenza, stimolare bellezza. È infatti così, attraverso l'incisività della lettura di un testo, che il nostro sapere si

espande, si arricchisce, si umanizza: proprio lì ci sono la connessione con l'altro e la reale comprensione delle cose. Esiste un modo più efficace per sentirsi parte di una comunità?

Abbiamo chiesto l'importanza della Maratona al direttore artistico della manifestazione, Ivan Donati: «Fa germogliare un sapere in altre teste, in altri cuori, e oggi più che mai c'è questa necessità. Ognuno partecipa con i propri mezzi e strumenti: un film, una canzone, uno stile, una corrente letteraria, una tematica etica – come legalità e salvaguardia del territorio. Cultura è tutto ciò che porta l'uomo ad uscire dall'«io» per arrivare al «noi». La maratona spazia in tanti ambiti. È fatta di amore, di passione che va oltre al pericolo del solipsismo del dire «lo faccio per me»: se metto in circolo qualsivoglia sapere, metto in circolo un antidoto contro gli «ismi». Il momento di narrazione genera la voglia di approfondire e quindi un cambiamento». La maratona avrà inizio alle 15 e continuerà fino a sera inoltrata. (i.s.)



ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta  
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

CASA FUNERARIA

mail: [info@albinieberetta.com](mailto:info@albinieberetta.com)

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)



# Urbanamente esplora l'infinitudine Al via la nuova stagione di incontri

Sette gli appuntamenti: online, ma anche in presenza. Si parte il 21 ottobre, per un viaggio filosofico "oltre il limite del finito"

## SUD-OVEST

di **Ilaria Scarcella**

«In questo tempo, segnato non solo dalla pandemia ma da eventi oltre ogni ragionevole aspettativa, non possiamo rimuovere il senso della finitudine, l'esperienza della sofferenza e della morte che in questi anni abbiamo incontrato e sentito vicine. Solo scoprendo l'oltre del finito possiamo accedere all'insopprimibile bellezza, alla creazione, all'amore».

Inizia così il manifesto della nuova stagione di Urbanamente. Ma partiamo dall'inizio: cos'è davvero quel limite, l'oltre, l'(in)finitudine di cui si parla? È forse quel sentimento che non riusciamo a comprendere, o è quel modo di vivere abituale che ci tramanda da sempre gli stessi stigmi? L'infinito è soprattutto qualcosa che fa paura e che sfugge al nostro controllo, ed è proprio

l'infinito, qui rimodellato come "infinitudine" (un'eco al libro sulla fragilità di Telmo Pievani), che diventa protagonista della rassegna 2022-2023.

L'obiettivo, in particolare, è di riflettere sui giovani e il loro futuro: «A gennaio - spiegano da Urbanamente - quando abbiamo iniziato a pensare la rassegna, ci siamo chiesti che cosa avesse prodotto la pandemia sui giovani in termini di relazioni interpersonali e di vita scolastica, e siamo arrivati a capire che, forse, hanno bisogno di riscoprire che cos'è la bellezza e che cosa significa meravigliarsi».

Non a caso, quindi, si rinnova la collaborazione con le scuole dell'Abbatense, mentre la formula sarà quella di un mix di incontri in presenza e in diretta Youtube. «Quest'anno abbiamo fortemente voluto tornare in presenza: per almeno tre appuntamenti [quelli con Marta, Sini e Petrosino, ndr] saremo al Cinemateatro Nuovo di Magenta,

che ci consente la doppia modalità. Infatti, abbiamo capito l'importanza dell'online con le scuole, soprattutto per gli studenti che arrivano da fuori città».

## Gli appuntamenti della rassegna

Il primo appuntamento è in calendario per il **21 ottobre**, quando **Elena Marta**, docente di Psicologia sociale e di comunità, parlerà di *Ricerca di autenticità, timori e voglia di comunità. Le ambivalenze dei giovani, le sfide per le generazioni adulte*.

Il secondo sarà con **Laura Boella**, docente di Filosofia morale: si terrà il **22 novembre** e avrà per focus *Empatie. Le vie differenziate e imprevedibili dell'incontro con l'altro*.

Il **24 gennaio** tornerà il docente di Filosofia teoretica **Rocco Ronchi**, che parlerà di *Come farla finita con il finire*.

Il **7 febbraio** sarà invece il turno dell'immane **Carlo Sini**, do-

cente di Filosofia teoretica, che nell'incontro denominato *Figure e scritture della verità* presenterà il suo nuovo libro *Idioma: la cura del discorso*.

Il **21 febbraio** **Sergio Givone**, professore di Estetica, terrà una lectio magistralis sull'opera e la vita di Brunelleschi, *Fra terra e cielo: come voltar la volta e fare del limite bellezza?*

Quindi, il **7 marzo**, sarà la volta dell'irrinunciabile **Ivano Dionigi**, rettore dell'Alma Mater Studiorum di Bologna, che parlerà di *Benedetta parola! Oltre la babele quotidiana*.

Chiuderà la rassegna, il **21 marzo**, **Silvano Petrosino**, professore di Teoria della comunicazione, con *Oltre... Dove abita l'infinito?*

Tutti gli appuntamenti si svolgeranno a partire dalle ore 21 e potranno essere seguiti in diretta Youtube; quelli del 21 ottobre, del 7 febbraio e del 21 marzo anche in presenza al Cinemateatro Nuovo di Magenta.

A Vigevano, in Via Gramsci 5, nello storico edificio dell'Ex-Cinema Astoria, apre i battenti la

## FABBRICA dell'ENERGIA

Il nuovo polo tecnologico è interamente dedicato allo studio ed allo sviluppo delle tecnologie innovative applicabili alla

**EFFICIENZA ECOENERGETICA DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI - INDUSTRIALI - COMMERCIALI - P.A.**

Grande attenzione ed impegno sono dedicati alle soluzioni più moderne in grado di garantire la riduzione dei consumi energetici di oltre il 30%.

Tra le soluzioni più convenienti e avanzate nello sviluppo delle energie rinnovabili, al centro della transizione ecoenergetica, la Fabbrica dell'Energia propone soluzioni "chiavi in mano" di

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI di piccole, medie e grandi dimensioni.**

Nella nuova sede, troverete tecnici e progettisti a disposizione per qualsiasi tipo di informazione.

**FABBRICA dell'ENERGIA per la transizione energetica, ecologica, digitale e per l'indipendenza energetica e decarbonizzazione.**

**Vipetrol S.p.A.**

La Fabbrica dell'Energia crea occupazione

SI RICERCANO COLLABORATORI OPERANTI NEI SETTORI DELL'EFFICIENZA ENERGETICA ED ENERGIE RINNOVABILI.

Assumiamo ingegneri e periti industriali da adibire alla progettazione in ambito termotecnico e fotovoltaico.

Inviare la propria candidatura e CV all'indirizzo: [g.toso@fgbserver.it](mailto:g.toso@fgbserver.it)  
Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti.





# OFFERTE DI STAGIONE

DA FERRAMENTA MASTER



*Promozione  
Imperdibile!*

**€ 239,00**

Stufa a legna aria pulita  
4 stelle Blist Diana 7 Kw



**€ 12,90**

Pellet Piveteau 72  
sacco da 15 Kg



**€ 329,00**

Stufa a legna aria pulita  
4 stelle Blist Atena 10 Kw



**Ferramenta Master CASSOLNOVO • Via IV Novembre  
www.ferramentamaster.com • Telefono 0381.92293**